

A palazzo Cusani si celebra il 200esimo anniversario della nascita dell'autore polacco

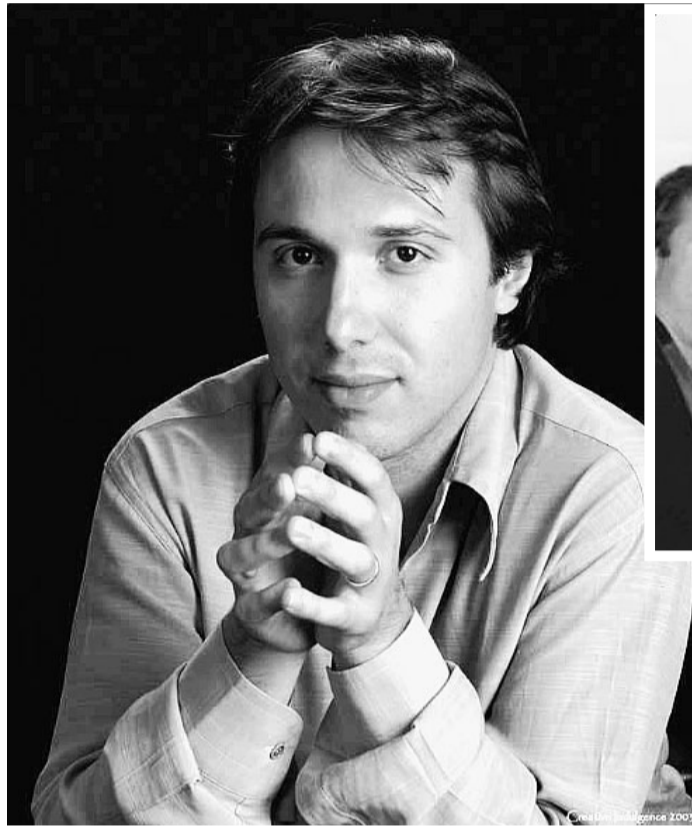
Baglini interpreta i concerti di Chopin

Questa sera il pianista sarà ospite alla Casa della Musica

Un appuntamento davvero da non perdere è quello cui la Casa della Musica invita gli appassionati della grande musica per questa sera alle 20.30: per l'interpretazione di Maurizio Baglini, e con la partecipazione de I Solisti dell'Orchestra da camera della Campania, saranno infatti eseguiti i due Concerti per pianoforte del grande compositore polacco, in fa minore n. 1 op. 11 e in mi minore n. 2 op. 21, proposti nella versione cameristica curata da Chopin stesso.

La serata è compresa nel cartellone della rassegna "I concerti della Casa della Musica", dedicata a Frédéric Chopin nel bicentenario della nascita e promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Parma, dall'Istituzione Casa della Musica e da Società dei Concerti Solares Fondazione delle Arti con il sostegno di Fondazione Monte di Parma e Banca Monte Parma.

Maurizio Baglini, premiato giovanissimo nei più importanti concorsi internazionali (Busoni di Bolzano, Chopin di Varsavia, William Kapell del Maryland), a 24 anni vince con consenso unanime della giuria il World Music Piano Master di Montecarlo. Da allora è ospite dei più prestigiosi Festivals - La Roque



A sinistra, il pianista Maurizio Baglini. Sopra, I Solisti dell'Orchestra da camera della Campania

d'Anthon, Lockenhaus, Yokohama, Australian Chamber Music Festival, Benedetti Michelangeli di Bergamo e Brescia, Rossini Opera Festival e viene regolarmente invitato come solista e in formazioni da camera dalle maggiori istituzioni internazionali. Ha al suo attivo una rilevante discografia, che include fra l'al-

tro due versioni degli Studi di Chopin, eseguiti sia su strumenti originali del XIX secolo che su pianoforte moderno, la registrazione integrale delle trascrizioni di Busoni da Bach, il Concerto n° 1 di Chopin, l'integrale dell'opera pianistica di Rolf Urs Ringger, la Nona Sinfonia di Beethoven nella trascrizione per pianoforte

solo di Liszt. Fra i suoi impegni per il 2010, la registrazione degli Studi Transcendentali di Liszt per la Decca e il debutto con l'Orchestra Sinfonica della Rai per la prima mondiale del Concerto scritto per lui da Azio Corghi.

Al suo fianco in questo straordinario concerto saranno I Solisti dell'Orchestra da camera della Campania, Grazia Raimondi e Tiziana Tentoni ai violini, Raffaele Mallozzi alla viola, Luigi Piovano al violoncello e Antonio Sciancalepore al contrabbasso.

I biglietti ancora disponibili saranno in vendita la sera stessa del concerto a partire dalle ore 18 presso la Reception della Casa della Musica, in Piazzale San Francesco 1 (tel. 0521 031170).

Anche per questo concerto, per soddisfare la richiesta del pubblico che eventualmente non potrà prender posto nella Sala dei Concerti, la Casa della Musica renderà possibile ascoltare l'esecuzione, gratuitamente e in diretta, presso l'auditorium posto al piano terra di Palazzo Cusani.

IN BREVE

Il sogno americano arriva sul palco

Questa sera alle 21 al laboratorio artistico Materia Off va in scena "Paris, Texas andata e ritorno": Il sogno americano nei suoi aspetti più lunari. Lo spettacolo (di e con Raffaele Rinaldi e Alberto Manzoli, selezione testi e drammaturgia di Alma Saporito, musiche dal vivo di Vincenzo Falvo) è un percorso iniziatico che parte dal deserto americano del Texas fino al ritorno al deserto di Zabriskie Point, a marcare non solo simbolicamente le più alte collaborazioni di Sam Shepard sceneggiatore, ovvero Wim Wenders e Michelangelo Antonioni.

Tomás Kubínek al Teatro Nuovo

Venerdì 19 marzo, ore 21.00, al Teatro Nuovo di Salsomaggiore, un grande evento, l'artista internazionale: Tomás Kubínek Tour organizzato da Just in Time srl in collaborazione con Micocci Productions LLC - New York. Tomás Kubínek è un artista di fama internazionale che frequenta da anni i teatri di tutto il mondo affascinando il pubblico con spettacoli esilaranti, poetici, assurdamente buffi.

Mercoledì prossimo recital in esclusiva nazionale del solista

Pepe Romero, il suono della poesia

Inaugurerà il XII Festival internazionale della Chitarra

Unica tappa italiana per il celebre chitarrista spagnolo Pepe Romero, protagonista dello straordinario recital che mercoledì 17 marzo 2010 all'Auditorium Niccolò Paganini di Parma, alle ore 20.30, segnerà l'inaugurazione del XII Festival Internazionale della Chitarra "Niccolò Paganini", prestigioso appuntamento della Stagione Concertistica del Teatro Regio di Parma.

Da oltre cinquant'anni Pepe Romero, è uno dei grandi musicisti del nostro tempo, maestro riconosciuto della scuola spagnola, simbolo di un dominio assoluto delle potenzialità racchiuse dallo strumento che

ha accompagnato la sua fortunata carriera e autentico poeta della chitarra classica.

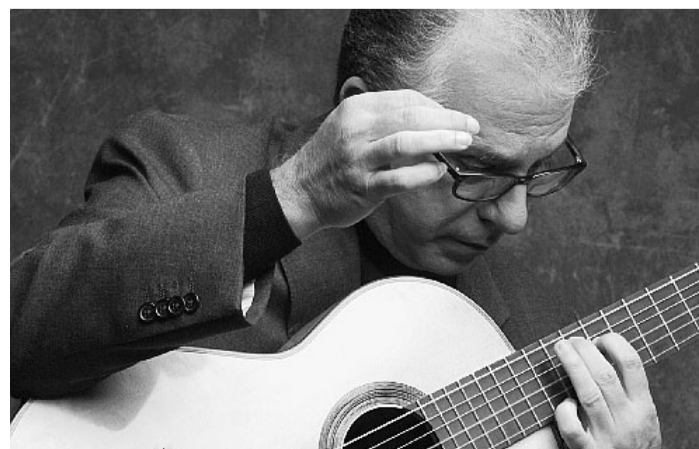
Nel nome di due ineguagliati maestri della musica spagnola come Isaac Albéniz e Francisco Tárrega e snodandosi fra le pagine più evocative dei due compositori, il recital di Pepe Romero si trasformerà in un avvincente viaggio nei colori e nelle suggestioni della Spagna della seconda metà dell'Ottocento.

Nato a Malaga e residente in California, Pepe Romero è considerato oggi tra i maggiori interpreti di chitarra. Il padre Celedonio è stato il suo primo maestro e insieme ai fratelli Celin e Angel ha fonda-

to nel 1968 il Quartetto Los Romeros, dedicatario di numerose composizioni per questo strumento.

«Che la chitarra e la Spagna siano strettamente collegate - dichiara Romero - è un dato di fatto: lo dice il nome stesso "chitarra spagnola". La forza del flamenco ha indubbiamente lasciato il suo marchio sui grandi compositori spagnoli della scuola nazionale romantica e così noi oggi abbiamo una lunga tradizione di musica scritta per chitarra che è, al tempo stesso, colta e di ispirazione folclorica».

Grande l'attenzione del pubblico per questo speciale appuntamento della stagione, che richiamerà a Parma appassionati attesi all'Auditorium Paganini da molte parti d'Italia. Proprio ai gruppi di spettatori appassionati è rivolta una speciale promozione. Per maggiori informazioni: biglietteria del Teatro Regio di Parma, dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 14.00 e dalle ore 17.00 alle 19.00, il sabato dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 19.00. Per informazioni: 0521 039399 fax 0521 504224 biglietteria@teatroregioparma.org www.teatroregioparma.org



Pepe Romero

Appuntamento venerdì sera alle 21 all'Auditorium Niccolò Paganini

La grande violoncellista russa Natalia Gutman torna a Parma

Natalia Gutman, la grande violoncellista russa torna a Parma per il ciclo iniziato lo scorso anno in omaggio a Mstislav Rostropovic.

Venerdì sera alle 21, all'Auditorium Niccolò Paganini di Parma, per la quarta edizione di Nuove Atmosfere (con replica sabato 13 al Teatro Municipale di Piacenza, alle 20.30) è, infatti, in programma un concerto sinfonico per ricordare il violoncellista e direttore russo morto tre anni fa. Nell'occasione la Filarmonica Arturo Toscanini sarà diretta dall'americano Christopher Franklin.

Il concerto sarà eseguito eccezionalmente alle 21 (e non alle 20.30) per consentire la diretta nazionale di Rai Radio Tre Suite.

La Gutman, da molti considerata l'autentica erede di Rostropovic, con cui ebbe il privilegio di studiare al Conservatorio di Leningrado negli anni '60 interpreterà il Concerto n° 1 in mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra op. 107 che Dmitrij Ostakovič scrisse per il violoncellista russo nel



Natalia Gutman

1959. Il concerto fu eseguito dallo stesso Rostropovic il 4 ottobre del '59 a Leningrado con l'Orchestra Filarmonica della città diretta dal leggendario Evgenij Mravinskij. In apertura di concerto Der Freischütz (Il franco

cacciatore) Ouverture di Carl Maria von Weber, al quale seguirà appunto il brano di Ostakovič. L'ultima parte è dedicata a Richard Schumann, nel bicentenario della nascita. Del compositore tedesco verrà eseguita la Sinfonia n° 4 in re minore op. 120.